



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

C.A.P. 00045

C.F. 02242320584

Via I. Belardi, 81

P. IVA: 01038071005

Servizio Attività Produttive e SPUN

\

NUOVA DISCIPLINA DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO

REGOLAMENTO

PER L'USO DEI PARCHEGGI NON CUSTODITI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°63 del 30.12.2004

- . ART. 1. Oggetto
- . ART. 2. Orario
- . ART. 3. Divieti
- . ART. 4. Obblighi degli utenti
- . ART. 5. Danni
- . ART. 6. Esenzioni
- . ART. 7. Sanzioni
- . ART. 8. Obblighi dell'Ente
- . ART. 9. Vigilanza
- . ART. 10. Tariffe
- . ART. 11. Modalità di pagamento
- . ART. 12. Controversie
- . ART. 13. Aree di parcheggio - Individuazione
- . ART. 14. Entrata in vigore

Art. 1. Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità d'uso e la gestione dell'attività dei parcheggi a pagamento non custoditi che sarà svolta secondo le norme del presente Regolamento, al quale gli utenti dovranno attenersi.

Art. 2. Orario

L'utilizzo del parcheggio è ad orario e a Pagamento.

La regolamentazione della sosta a pagamento avviene mediante Ordinanza Dirigenziale e nella stessa saranno evidenziati orari e giorni di attività;

Per orario si intende quello che può essere usufruito esclusivamente nell'ambito del periodo di apertura di ciascun giorno.

Gli orari dovranno essere esposti al pubblico. Il servizio potrà restare sospeso in caso di assoluta necessità per lavori, o per casi di forza maggiore, o per manifestazioni varie autorizzate o promosse dall'Ente.

Art. 3. Divieti

Agli utenti è vietato:

- a) sostare con l'automezzo lungo le corsie di scorrimento;
- b) effettuare o far effettuare da altri la pulizia dell'automezzo all'interno del parcheggio;
- c) scaricare sul pavimento del parcheggio acqua, olio, carburante od ogni altro materiale che possa sporcare e/o danneggiarlo
- d) parcheggiare al di fuori delle strisce che delimitano ogni singolo posto.

Art. 4 Obblighi degli utenti

Inoltre gli utenti sono tenuti a:

- a) seguire il senso della circolazione indicato nella segnaletica e tenere una velocità tale da non creare pregiudizi alla pubblica incolumità;
- b) parcheggiare nei posti liberi, all'interno delle banchine di sosta.

L'Ente, in caso di violazione di norme del presente Regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione e/o al normale uso del parcheggio, è autorizzato ad asportare l'autovettura tramite autogrù del deposito giudiziario convenzionato con il Comune di Genzano di Roma che la collocherà presso il proprio sito, senza alcuna responsabilità per gli eventuali danni apportati all'autovettura durante il percorso di rimozione e trasporto al deposito giudiziario operante .

Art. 5 Danni

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dagli utenti all'interno del parcheggio, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Ente gestore del parcheggio.

L'Ente non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto, né per incendio o furto della stessa.

Art. 6 Esenzioni

Nei parcheggi è consentita la sosta gratuita ai seguenti soggetti:

- a) i veicoli dei portatori di Handicap provvisti dello speciale contrassegno del Codice della strada (invalidi);
- b) Forze dell'ordine in servizio;
- c) Vigili del fuoco in servizio;
- d) Mezzi di soccorso in servizio;

- e) Medici convenzionati in medicina generale, pediatria e continuità assistenziale del Comune di Genzano di Roma con contrassegno in servizio;
- f) Enti erogatori di servizi (Enel-Telecom-Gas-Idrico) in servizio. I veicoli dovranno essere muniti di proprio contrassegno di riconoscimento o scritta identificativa;
- g) Automezzi comunali in servizio;
- h) Automezzi del Servizio assistenza domiciliare della ASL RMH2 autorizzati;
- i) Ogni soggetto che venga ritenuto idoneo al rilascio del contrassegno per la sosta;

Il contrassegno si ottiene presentando apposita domanda presso gli uffici Comunali, che esperiti gli accertamenti del caso, provvederanno al rilascio o al diniego, entro trenta giorni dalla richiesta.

Il contrassegno dovrà essere applicato dal richiedente sul cruscotto interno della propria autovettura.

La mancata esposizione del citato contrassegno sarà sanzionata nei modi previsti dall'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 7 . Sanzioni

Se un veicolo sosta entro gli appositi spazi riservati al parcheggio a pagamento e il proprietario non provvede a regolarizzare il costo della tariffa ed a mettere il ticket bene in vista sul cruscotto all'interno dell'auto il personale addetto dell'ente provvederà a rilevare infrazione al codice della strada.

Nel caso in cui la sosta dovesse protrarsi oltre l'orario prepagato, come risulta dalla ricevuta o ticket esposto, il personale addetto è autorizzato a tollerare 15 minuti di tempo per la relativa regolarizzazione.

Trascorso tale termine entro il quale non è stato regolarizzato il pagamento il personale addetto dell'ente, cui sono state conferite le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 della legge 127/97, provvederà a rilevare infrazione al codice della strada.

Si possono prevedere delle eccezioni o cause di forza maggiore o stato di necessità che hanno determinato il prolungamento della sosta (che devono essere documentate) come un guasto dell'auto o malore del conducente certificabile da un ente pubblico (pronto soccorso o ricovero) nel qual caso si potrà ricorrere alla facilitazione di pagamento del ticket per tutta la sosta che si è protratta oltre l'orario prepagato.

L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e s.m.i.;

Art. 8 . Obblighi dell'Ente

L'Ente gestore del parcheggio è tenuto, nell'attività qui disciplinata a mantenere a proprie cura e spese, in perfetto stato di efficienza, la segnaletica sia interna che esterna del parcheggio, nonché gli impianti tutti compresi dispositivi di sicurezza, di segnaletica e di controllo, a curare che i parcheggi siano conservati puliti e decorosi.

Art. 9. Vigilanza

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sul parcheggio.

Le autovetture, per sostare nel posteggio, dovranno esporre sul cruscotto, ben visibile, la ricevuta di pagamento della durata della sosta.

In caso di riscontrate inadempienze verranno conseguentemente applicate da parte del Comune le sanzioni previste dal presente Regolamento e/o dal c.d.s..

Art. 10. Tariffe

Le tariffe di pagamento sono stabilite con provvedimento da parte della Giunta Comunale in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane.

Art. 11. Modalità di pagamento

La sosta delle autovetture è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante l'utilizzo di appositi dispositivi di controllo della durata degli stazionamenti

Il pagamento della sosta, come da tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale, deve avvenire anticipatamente con le seguenti modalità:

- tramite ricevuta di pagamento emessa dai dispositivi di controllo di durata degli stazionamenti;
- tramite biglietto a cancellatura di velo prestampato ("gratta e sosta").

La ricevuta di pagamento ed i "gratta e sosta" dovranno essere esposti in maniera ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.

I biglietti sono reperibili presso i negozi adiacenti alle zone posteggio, che hanno data la propria disponibilità alla distribuzione, ai quali sarà corrisposto un aggio, stabilito dalla Giunta Comunale in base alla effettiva vendita dei biglietti.

La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 45 del 28.03 2003, ha stabilito un aggio del 4% sulla effettiva vendita dei biglietti.

La giunta Comunale potrà modificare l'aggio stabilito con proprio atto e su designazione del Dirigente dell'area individuerà all'interno del personale preposto l'agente contabile e un collaboratore che dovrà curare il ritiro degli incassi dei parcometri a pagamento e gli incassi della vendita delle schede prepagate dalle ditte che hanno aderito alla loro distribuzione.

Ai sensi dell'art. 74, lett. "e" del D.L. n.313 del 02 settembre 1997, da parte dei commercianti rivenditori non è prevista nessuna rilevazione agli effetti IVA per gli aggi percepiti.

Art. 12. Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Regolamento, compresa l'eventuale irrogazione delle sanzioni di cui al precedente art. 7, tra il Comune di Genzano di Roma e gli utenti del parcheggio, sarà risolta, secondo la normativa vigente e secondo le previsioni del C.P.C.

In ogni caso, per tutte le autovetture presenti durante le ore del servizio di parcheggio non custodito, nelle aree a ciò adibite, valgono tutte le norme e le condizioni qui stabilite, senza eccezione alcuna e ciò sia nei confronti dei relativi proprietari che dei conducenti o utilizzatori.

Art. 13 . Aree di parcheggio - Individuazione

La Giunta Comunale con delibera n. 45 del 28.03.2003, ha demandato al Dirigente della Polizia Municipale e Comandante della Polizia Municipale l'organizzazione e la disciplina delle soste regolamentate e l'eventuale individuazione di nuove collocazione delle stesse.

L'amministrazione comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 16 maggio n. 96 e il Dirigente con Ordinanze n. 32 del 31 03 2003 e n 10271 del 22.05.2003 hanno individuato le aree comunali da assoggettare alla disciplina inerente la sosta a pagamento nelle aree sotto elencate:

- C.so Gramsci (tratto compreso da P.za IV Novembre e incrocio via A.Resta ambo i lati);
- Via Garibaldi (tratto compreso tra P.za IV Novembre e via dei Mille ambo i lati);
- Via B.Buozzi lato numeri dispari fino al civico n 23; Via I. Belardi numeri pari fino al civico n. 30;
- Via S. Silvestri lato numeri dispari fino all'incrocio con via Longo;
- Via C. Battisti (lato numeri civici dispari);
- Corso Don Minzoni (lato numeri civici dispari);
- Via F.lli Colabona (dal lato civico numeri pari).

La Giunta Municipale ha la competenza per l'individuazione. La ridefinizione e l'integrazione delle aree da adibire alla regolamentazione della sosta a pagamento.

Art. 14. Entrata in vigore

Il presente Regolamento, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.